



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **28/11/2017 ore 19:00** Atto n. **51**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 11

	PRESENTI	ASSENTI
1) MORSELLI BENIAMINO	X	-
2) BORSARI ALBERTO	X	-
3) FEDERICI FRANCESCO	X	-
4) GALEOTTI PAOLO	X	-
5) MENEGHELLI STEFANO	X	-
6) CIRIBANTI VANESSA	X	-
7) ONGARI IVAN	X	-
8) PALAZZI MATTIA	-	X
9) RIVA RENATA	X	-
10) SARASINI ALESSANDRO	X	-
11) VINCENZI ALDO	X	-
12) VOLPI ENRICO	-	X
13) ZALTIERI FRANCESCA	X	-

Partecipa alla seduta il Vice Segretario
Vanz Gloria

O G G E T T O:

Provincia di Mantova/Autostrada del Brennero. Definizione del contenzioso pendente.
Mantenimento della partecipazione in Autostrada del Brennero spa e alienazione parziale di azioni.

PREMESSO

- La Provincia di Mantova è socia di Autostrada del Brennero S.p.A., e detiene complessivamente n. 64.494 azioni del valore nominale di euro 36,15 cad. corrispondenti ad un valore nominale di euro 2.331.438,10, pari al 4,2029% del capitale sociale, suddivise in n. 63.984 azioni, nominative e trasferibili solo tra enti pubblici, e n. 510 azioni, nominative e liberamente trasferibili;
- La società ha come oggetto sociale la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade, compresa l'autostrada Brennero-Verona ad essa già assentita in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.
- Con riferimento a tale partecipazione la Provincia, dopo la scadenza della concessione, avvenuta in data 30 aprile 2014, ha adottato i seguenti atti:
 - *deliberazione di C. P. del 26 novembre 2014, n. 57, recante "dismissione della partecipazione societaria in Autostrada del Brennero S.p.A." ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 1, commi 550-569 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);*
 - *determinazione dirigenziale n. 1022 del 28 novembre 2014, che ha disposto l'alienazione dell'intera quota sociale detenuta, con asta pubblica ad offerte da confrontarsi con il prezzo unitario a base di vendita di Euro 686,70 per azione, e con aggiudicazione a unico incanto dell'intera partecipazione azionaria, "per un importo complessivo di Euro 44.288.029,80";*
 - *determinazione dirigenziale n. 1264 del 30 dicembre 2014, recante "dichiarazione di gara deserta per la vendita della partecipazione azionaria detenuta dalla Provincia di Mantova nella società Autostrada del Brennero S.p.A.";*
 - *nota prot. n. 1 ADP, a firma della Vice Presidente della Provincia, avente ad oggetto "esercizio del diritto di recesso ex art. 1 comma 569 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. dalla società Autostrada del Brennero S.p.A.";*
 - *deliberazione di C. P. n. 33 del 30 novembre 2015, avente ad oggetto "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie";*
- avverso tali atti è insorta la Società Autostrade del Brennero S.p.A. con ricorsi avanti al TAR Lombardia Sede di Brescia n. 287/2015 R.G. e al n. 70/2016 R.G., e avanti al Consiglio di Stato con procedimento annotato al n. 10003/2015 R.G. In particolare, con sentenza 13 ottobre 2015, n. 1305, il TAR Lombardia, Brescia, ha rigettato il ricorso R.G. n.

287/2015, spese compensate, ed avverso tale sentenza la Società ha proposto appello al Consiglio di Stato. La prossima udienza è fissata per il giorno 5 dicembre p.v.;

- Inoltre avverso la deliberazione C.P. n. 57/2014 ha proposto ricorso al TAR anche il socio privato CIS infrastrutture s.r.l., respinto con la stessa sentenza n. 1305/2015 ed è pendente ulteriore appello al Consiglio di Stato, parimenti chiamato all'udienza del prossimo 5 dicembre;

DATO ATTO che

Nelle more del contenzioso sopra richiamato sono intervenute le seguenti rilevanti novità istituzionali:

-in data 14 gennaio 2016, presso il MIT, è stato siglato dalle Amministrazioni socie, assente la Provincia di Mantova, il Protocollo di Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto la concessione Autostrada del Brennero S.p.A. – applicazione della Direttiva 2014/23/UE. Il testo prevede la partecipazione di tutte le Amministrazioni pubbliche socie della Autostrada del Brennero S.p.A. alla futura costituenda società che, a seguito di opportune operazioni societarie vedrà la compagine sociale con la presenza di soli soci pubblici. Nel modello organizzativo tracciato e delineato dal Protocollo, la nuova Autostrada del Brennero S.p.A. diverrà affidataria, secondo lo schema della direttiva n. 23/2014/UE, oggi recepita nel d.lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, della concessione autostradale del Brennero - A22. Nelle more dell'affidamento l'attuale concessionaria Autostrada del Brennero proseguirà nella gestione autostradale.

Il Protocollo di intesa sopra ricordato è stato formato nel preciso presupposto che ad esso prendano parte tutti gli enti territoriali e locali interessati dall'attraversamento dell'autostrada. La partecipazione di tutti gli enti pubblici interessati dall'attività di una società *in house* è un elemento centrale nel relativo modello organizzativo;

- in data 4 dicembre 2016 è intervenuto il referendum sulla legge costituzionale recante *«disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione»*, il cui risultato negativo è stato attestato dalla comunicazione del 7 febbraio 2017, n.109214, del Ministero della Giustizia. Tale risultato modifica il contesto normativo in cui maturò la decisione di dismettere la partecipazione azionaria di A22. Infatti il responso della consultazione referendaria, confermando le Province quali Enti costitutivi della Repubblica, rappresentativi della comunità locale, ha interrotto il processo di soppressione delle

Province, dando alle stesse una prospettiva stabile e duratura, mentre la legge Delrio, dichiaratamente assunta in attesa della riforma costituzionale, tendeva a limitarne l'azione;

- Che inoltre nelle more del contenzioso la partecipazione azionaria non è cessata, non essendo intervenuta la deliberazione dell'assemblea dei soci, necessaria ai sensi della norma di interpretazione autentica dell'art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, introdotta dal DL 19/6/2015 n. 78 conv. in L. 6 agosto 2015 n. 125;
- che la Provincia ha riscosso i dividendi relativamente agli esercizi 2014, 2015 e 2016, pari ad €. 1.387.739 per ciascun esercizio;

RICHIAMATA

-La mozione del Consiglio Provinciale di Mantova, approvata con la Delibera di C.P. n. 17 del 12 maggio 2016, con la quale il Consiglio Provinciale ha conferito mandato al Presidente della Provincia ed alla Giunta Provinciale di: *“intraprendere qualsiasi tipologia d’iniziativa volta a negoziare e a raggiungere un accordo con Autostrada del Brennero S.p.A. che valorizzi il territorio mantovano, ridia senso strategico alla partecipazione nella società e consenta il superamento e la chiusura del contenzioso in essere, con l’obiettivo di assicurare risorse al bilancio e nuovi, significativi investimenti sul territorio mantovano”*;

-La deliberazione in data 7 dicembre 2016 con la quale l'Assemblea ordinaria dei soci di Autostrada del Brennero S.p.A., ha deliberato quanto segue: *“: // il Consiglio di Amministrazione valuterà le necessarie iniziative da intraprendere, volte a superare l’attuale contenzioso attraverso il raggiungimento di un eventuale accordo con la Provincia di Mantova (....) dovrà prevedere la permanenza nella compagine azionaria di Autostrada del Brennero S.p.A. della Provincia stessa, considerando, se necessaria ai fini della chiusura dell’accordo, l’eventualità dell’acquisto a titolo di azioni proprie di una parte delle azioni, detenute dalla Provincia. //..”*;

-La nota del 27 settembre 2017 prot. n. 15483/17, con la quale la società, a conclusione delle trattative intercorse ha formulato una proposta che prevede:

- la chiusura definitiva del contenzioso in essere a spese compensate fra le parti;
- l'acquisto da parte di Autostrade del Brennero S.p.A. di n. 15.550 azioni proprie, cedute dalla Provincia di Mantova, corrispondenti a 1,01% del capitale sociale, per un importo complessivo di Euro 11.507.000 e dunque con stima di Euro 740 per singola azione;

- la permanenza della Provincia di Mantova nella compagine azionaria di Autostrade del Brennero S.p.A.;
- la sottoscrizione anche da parte della Provincia di Mantova del protocollo di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sopra descritto, che include ulteriori opere pubbliche per il territorio mantovano.

CONSIDERATO

- Quanto dispone il Dlgs 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), il quale abroga le disposizioni vigenti in materia, tra cui le disposizioni dell'art. 3 commi 27- 29 della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 1 legge 147/2013 sopra citate, e fissa nuovi criteri circa l'acquisizione ed il mantenimento delle partecipazioni societarie;
- che la nuova legge prevede che le Amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni societarie che siano strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed esclusivamente per lo svolgimento, fra le altre, di attività *“di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”* (art. 4 comma 2 lett. a Dlgs 175/2016);
- che la stessa legge, all'art. 10, prevede che l'alienazione delle partecipazioni possa essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente in casi eccezionali e in base a deliberazione motivata che dà particolarmente conto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita.

CONSIDERATO che

Le sopravvenute circostanze, citate in premessa, modificano il contesto fattuale e normativo su cui si basava la decisione assunta con deliberazione C.P. n. 57/2014 di dismettere la partecipazione azionaria:

- il protocollo di intesa 14/1/2016 prevede la trasformazione della società in società in house, partecipata esclusivamente dagli enti territoriali e locali interessati dall'attraversamento dell'autostrada, consentendo di finalizzare l'attività della società all'esclusivo svolgimento di servizi e di attività di interesse generale in favore degli enti pubblici soci e di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

- Mentre nel 2014 la concessione autostradale dell'A22 era scaduta e non vi erano garanzie riguardo all'affidamento ed al contenuto della nuova concessione, in base al protocollo, la nuova società in house diverrà affidataria della concessione autostradale del Brennero - A22 per la durata di 30 anni e dovrà realizzare nuovi rilevanti interventi infrastrutturali, sia autostradali che ferroviari, allo scopo di promuovere la mobilità di passeggeri e merci e di stimolare l'economia degli interi territori attraversati, nonché strutturare un sistema trasportistico lungo il corridoio del Brennero che porti alla saturazione della capacità ferroviaria nel trasferimento delle merci allo scopo di assicurare la salvaguardia dell'ambiente.
- La bozza del nuovo Statuto, di conseguenza, prevede che la Società sarà partecipata interamente da Enti territoriali e locali, avrà come oggetto principale, per oltre l'80 % del fatturato, la promozione, la progettazione, la costruzione, la realizzazione di interventi infrastrutturali e l'esercizio dell'Autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali contigue o complementari ed inoltre potrà svolgere per conto degli Enti pubblici soci *“le attività finalizzate al miglioramento delle infrastrutture autostradali e dei suoi collegamenti con il territorio, la realizzazione di opere infrastrutturali complementari, nonché le iniziative industriali necessarie per lo sviluppo dei trasporti multimodali e dell'intermodalità, ivi comprese le relative infrastrutture.”* (art. 3 commi 1 e 2).
- Inoltre Il risultato del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, confermando le Province quali Enti costitutivi della Repubblica, esponenti della comunità locale ex art. 114 Cost., ha definitivamente interrotto il processo di soppressione delle province e di trasformazione in enti strumentali delle Regioni e dei Comuni, prefigurato dalla L. 56/2013, ed ha restituito alle stesse una prospettiva stabile e duratura, mentre la legge 56/2014, dichiaratamente assunta in attesa della riforma costituzionale, tendeva a limitarne l'azione.

Le circostanze sopravvenute sopra indicate comportano il superamento delle ragioni poste a base della precedente deliberazione C.P. n. 57/2014 e inducono a ritenere strategica la partecipazione alla società Autostrade del Brennero S.p.A. in quanto strumentale al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente in materia di viabilità e di tutela dell'ambiente, nonché per il particolare ruolo, in ragione della compagine sociale, che essa è destinata a svolgere per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

ATTESO CHE

Ferma la valutazione di strategicità del mantenimento della partecipazione in Autostrade del Brennero è comunque intenzione dell'Ente ridurre la partecipazione stessa, in modo da ritrarre dalla vendita parziale delle azioni detenute risorse finanziarie al bilancio dell'Ente.

Tali risorse finanziarie possono essere destinate a sostenere gli investimenti di manutenzione straordinaria delle strade e degli edifici scolastici provinciali nonché per la realizzazione di infrastrutture viarie;

VALUTATA

- L'opportunità, in attuazione della richiamata deliberazione consiliare n. 17/2016, di addivenire ad accordo transattivo con Autostrade del Brennero nei termini di cui alla proposta 27/9/2017 sopra riassunti e pertanto di mantenere la partecipazione nella società e di sottoscrivere il protocollo con il MIT nonché di alienare alla stessa società una quota parte della partecipazione, pari a 15.500 azioni, al prezzo di €. 740 per azione per un ammontare complessivo di €. 11. 507.000, in ragione di quanto segue:
- l'offerta presentata da Autostrade del Brennero propone un valore per azione di €. 740. Tale valore è superiore al prezzo di €. 686,70 utilizzato dalla Provincia di Mantova in occasione dei due esperimenti di gara pubblica di seguito indicati e pari al 85,95% del valore teorico di ogni azione, come determinato aggiornando la perizia del 2011 posta a base della precedente valutazione, e pari al 94,87% del valore di patrimonio netto per azione maggiorato del fondo ferrovia, al netto dei relativi effetti fiscali. Esso rappresenta un valore congruo, tenuto conto del premio di maggioranza (ovvero "sconto di minoranza") trattandosi di acquisto di azioni proprie da parte della società, tenuto conto altresì dei vincoli alla effettiva negoziabilità delle azioni e dell'esito di vendite similari, anche di altre amministrazioni, che sono andate deserte pur proponendo prezzi a base d'asta inferiori a quello offerto.
- Occorre tener conto della naturale alea connaturata all'esito dei giudizi in corso. In ogni caso, anche nell'ipotesi di conclusione favorevole del giudizio pendente avanti al Consiglio di Stato, ormai prossimo a definizione, resterebbe pendente il ricorso avanti al TAR contro la delibera CP n. 33/2016 recante approvazione del piano di razionalizzazione e, in ipotesi di prevedibile opposizione della società, si porrebbe la necessità per la Provincia di Mantova di radicare un'azione civile per ottenere la liquidazione delle somme dovute per la dismissione della partecipazione azionaria,

con conseguente perdurare del contenzioso e incertezza in ordine alla valutazione del valore delle azioni.

CONSIDERATO

Che la Provincia di Mantova ha svolto nel 2013 e nel 2014 due tentativi di vendita mediante asta pubblica delle azioni detenute di Autostrada del Brennero al prezzo a base di asta di €. 686,70 per azione, e che entrambi tali tentativi sono andati deserti, come risulta dalle determinazioni n. 65/2014 e 1264/2014.

Che è stato affidato incarico del dott. Vladimiro Boldi Cotti di CDA, Studio di consulenza legale e tributaria, per valutare la congruità del valore delle azioni offerto dalla società Autostrade del Brennero;

Che il professionista incaricato, con relazione pervenuta in data 17 novembre 2017, tenuto conto della valutazione peritale redatta nel 2011 da Arthur D. Little, spa (confermata anche nel 2014), ritiene congruo il prezzo proposto da Autostrada del Brennero S.P.A. (€. 740,00 per azione) per l'acquisto di 15.500 azioni appartenenti alla categoria delle "azioni nominative intestate e trasferibili solo fra enti pubblici".

RITENUTO

- di sottoscrivere l'allegato accordo con Autostrade del Brennero SPA, mantenendo conseguentemente la partecipazione nella medesima società;
- di alienare 15.500 azioni detenute appartenenti alla categoria delle "azioni nominative intestate e trasferibili solo fra enti pubblici", alla società Autostrade del Brennero al prezzo di €. 740 per azione per la somma complessiva di €. 11.507.000 con pagamento in due rate: una di €. 2.000.220 all'atto del trasferimento delle azioni da effettuarsi entro il 20 dicembre 2017 e l'altra entro il 31 marzo 2018 per la restante quota di €. 9.506.780, senza interessi. Il pagamento in due rate risponde all'esigenza dell'Amministrazione di:
- anticipare all'anno corrente la programmazione di opere urgenti di manutenzione straordinaria delle strade provinciali e di realizzare nei successivi anni importanti interventi alle infrastrutture stradali e agli edifici scolastici;
- acquisire ai bilanci degli anni 2017 e 2018 risorse che consentono di rispettare i saldi di bilancio dei rispettivi esercizi finanziari;

VISTE

-La nota pervenuta il 20.11.2017 n.29382/17, con la quale Autostrada del Brennero spa comunica che l'Assemblea dei Soci nella seduta del 16 novembre u.s. ha deliberato quanto segue:

- a) Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, entro il termine di 18 mesi, di azioni proprie in possesso della Provincia di Mantova. L'acquisto non potrà essere superiore all'1,01335% del capitale sociale di Autostrada del Brennero S.p.A. pari a n.15.550 azioni, ed il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere inferiore al ad euro 700, né superiore ad euro 740;
- b) Di condizionare l'acquisto ad una transazione che contempli la chiusura tombale dei contenziosi in essere con la Provincia di Mantova, con la sottoscrizione di uno specifico "Accordo" che prevede anche l'impegno della Provincia di Mantova alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14 gennaio 2016 avente ad oggetto "Concessione Autostrada del Brennero spa – Applicazione art.17 – Direttiva 2014/23/UE;
- c) Di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato di intesa con il Presidente, ogni più ampio potere di dare attuazione alle deliberazioni precedenti effettuando l'acquisto di azioni proprie di cui alla lettera a) anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti;
- d) Di conferire altresì al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, il potere di disporre delle azioni proprie acquistate dalla Società per un periodo di 18 mesi, anche effettuando operazioni successive tra loro, compresa l'eventuale vendita delle stesse azioni per un prezzo non inferiore ad euro 740 per azione, qualora se ne manifestasse l'opportunità e la convenienza per la Società.

-La nota del 20.11.2017 con la quale l'Avvocato Mario Midiri comunica, fra l'altro, che se la transazione sarà conclusiva e le due parti in indirizzo presenteranno atti di rinuncia avanti al Consiglio di Stato ed al TAR Lombardia nel ricorso pendente al n.70/2016 R.G., questa società Infracis presenterà atto di adesione alla rinuncia o lo formalizzerà in calce all'atto congiunto delle parti principali. Pertanto, qualora la transazione tra Autostrada del Brennero e la Provincia di Mantova venga perfezionata, Infracis dichiara sin da ora di rinunciare ai ricorsi relativi ai summenzionati contenziosi, nonché a qualsiasi azione o pretesa avente ad oggetto gli atti della Provincia di Mantova impugnati con i ricorsi sopra richiamati, impegnandosi a depositare in giudizio apposita rinuncia agli atti o atto di adesione alla rinuncia presentata dalle altre parti, con compensazione delle spese di giudizio.

VISTI

- Il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area lavori pubblici e trasporti in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area risorse finanziarie e bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;
- la relazione/parere favorevole dell'Avvocatura provinciale in merito al contenzioso in corso con la Società Autobrennero S.p.A. e sull'accordo si cui si tratta;
- il parere favorevole del collegio dei revisori espresso ai sensi del Testo Unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

D E L I B E R A

1) di mantenere, per le ragioni esposte in premessa, la partecipazione in Autostrade del Brennero S.p.A. in quanto strumentale al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente in materia di viabilità e di tutela dell'ambiente, nonché per il particolare ruolo, in ragione della compagine sociale, che essa è destinata a svolgere per lo sviluppo economico e sociale del territorio e conseguentemente revocare la deliberazione C.P. n. 57 in data 26/11/2014.

2) di definire il contenzioso con Autostrada del Brennero spa, pendente al Consiglio di Stato con il n. R.G. 1003/2016 ed avanti al TAR della Lombardia sez. di Brescia con il n. RG 70/2017 alle seguenti condizioni:

-alienazione ad Autostrada del Brennero S.p.A. di n. 15.550 azioni proprie detenute dalla Provincia di Mantova appartenenti alla categoria delle "azioni nominative intestate e trasferibili solo tra enti pubblici" al prezzo di €. 11.507.000 (undicimilionicinquecentosette) pari ad €. 740 per azione con pagamento in due rate: una di €. 2.000.220 all'atto del conferimento di azioni da effettuarsi entro il 20 dicembre 2017 e l'altra entro il 31 marzo 2018 per la restante quota di €. 9.506.780 senza interessi;

-garanzia dell'adempimento delle prestazioni indicate al punto precedente mediante conferimento alla Banca all'atto della sottoscrizione dell'accordo, di un mandato irrevocabile ex art. 1723 comma 2 c.c. di pagamento del prezzo convenuto nei termini concordati;

-rinuncia da parte della società ai ricorsi pendenti ed accettazione da parte della provincia delle rinunce a spese compensate fra le parti.

-impegno da parte della Provincia a mantenere la partecipazione in Autostrada del Brennero per le residue quote detenute e a sottoscrivere entro il 20 dicembre 2017 il protocollo di intesa 14/1/2016 formato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed avente ad oggetto "concessione Autostrada del Brennero S.p.A. – applicazione art. 17 – Direttiva 2014/23/UE"

3) di approvare l'allegato schema di accordo, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di approvare lo schema di protocollo d'intesa fra lo Stato Italiano (Ministero Infrastrutture e Trasporti), Regione Trentino Alto Adige, Province autonome di Trento e Bolzano ed altre amministrazioni di rilevanza territoriale e locale per l'affidamento, da parte dello Stato, della concessione dell'autostrada del Brennero (A22), revocando di conseguenza la deliberazione di Giunta provinciale del 13 gennaio 2016, n. 2, di adozione condizionata del medesimo protocollo di intesa;

5) di modificare la deliberazione del Consiglio Provinciale del 23/10/2017, n. 41, di approvazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate, prevedendo la dismissione parziale anziché totale della partecipazione azionaria in Autostrada del Brennero spa;

6) di dare mandato al Presidente di provvedere alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 3 e del protocollo di intesa di cui al punto 4;

7) di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione di controllo della Corte dei Conti Lombardia

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/00.

Il Presidente MORSELLI dichiara quindi aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti i Consiglieri: Sarasini, Vincenzi, Morselli, Federici, Galeotti, Riva, Ongari, Borsari, Meneghelli, Zaltieri, il Presidente MORSELLI pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:

ESCONO I CONSIGLIERI
SARASINI, RIVA, MENEGHELLI, FEDERICI
Presenti N.7

approvata all'unanimità dai 7 Consiglieri presenti (Morselli, Borsari, Ciribanti, Zaltieri, Ongari, Vincenzi, Galeotti).

Indi il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dai 7 Consiglieri presenti (Morselli, Borsari, Ciribanti, Zaltieri, Ongari, Vincenzi, Galeotti).

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO

Vanz Gloria

IL PRESIDENTE

Morselli Beniamino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni